

Codice A2101A

D.D. 18 dicembre 2020, n. 249

L.R. 67/95. Approvazione del progetto "Start-up e Partenariati territoriali per un percorso comune". Impegno di spesa complessivo di Euro 67.000,00 (CUP n. J79C20000140006) su diverse annualità di diversi capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.



ATTO DD 249/A2101A/2020

DEL 18/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2101A - Affari internazionali e cooperazione decentrata

OGGETTO: L.R. 67/95. Approvazione del progetto "Start-up e Partenariati territoriali per un percorso comune". Impegno di spesa complessivo di Euro 67.000,00 (CUP n. J79C20000140006) su diverse annualità di diversi capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Premesso che

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 41-2088 del 9/10/2020 ha approvato il Piano Annuale 2020 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95.

Detto Piano prevede, tra l'altro, al punto B) iniziative di cooperazione internazionale la realizzazione di un progetto a regia regionale in Senegal e in Costa d'Avorio (punto B, n.2); finalizzato a dare continuità all'attività sviluppata negli ultimi anni grazie al progetto "Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani" finanziato dal Ministero dell'Interno", di cui la Regione Piemonte è stata capofila e conclusosi nel 2019 con ottimi risultati.

A seguito della concertazione con le Autorità Locali e le ONG piemontesi partner del precedente progetto la Regione Piemonte ha verificato il loro accresciuto interesse a rafforzare i rapporti di partenariato nell'area attraverso il consolidamento delle attività sviluppate grazie al progetto finanziato dal Ministero dell'Interno;

La Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata, con la collaborazione dei partner, ha predisposto pertanto il progetto denominato "Start-up e Partenariati territoriali per un percorso comune", allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Dato atto che:

- il Piano annuale sopracitato prevede una dotazione finanziaria per tale iniziativa pari ad Euro 58.000,00, prevedendo di erogare a titolo di anticipazione una tranche non superiore all'85% del contributo regionale;

- lo stesso Piano annuale prevede, tra le modalità attuative, la possibilità che “nella fase realizzativa i contributi finanziari indicati potranno essere oggetto di variazione nel limite non superiore al 20% a seguito di apposita determinazione dirigenziale” e pertanto, per l’iniziativa sopracitata, fino ad un ammontare massimo di Euro 69.600,00;

- vi sono economie di spesa pari a 9.000,00 Euro rispetto alle previsioni del suddetto Piano nell’ambito della stessa sezione B) attività di cooperazione internazionale;

- il progetto “Start-up e Partenariati territoriali per un Percorso comune” prevede una spesa complessiva di Euro 76.000,00, di cui Euro 67.000,00 di fondi regionali, suddivisi in:

- Euro 17.600,00 (di cui Euro 15.000,00 di fondi regionali) per le attività in Costa d’Avorio;

- Euro 58.400,00 (di cui Euro 52.000,00 di fondi regionali) per le attività in Senegal;

- il progetto, in continuità con l’iniziativa “Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani” finanziato dal Ministero dell’Interno, individua il Comune di Vinovo e RETE ONG quali responsabili della gestione amministrativa e finanziaria per le attività da realizzarsi, rispettivamente, in Costa d’Avorio ed in Senegal;

Si ritiene opportuno procedere agli impegni delle seguenti somme del Bilancio gestionale 2020-2022:

- sul capitolo 151668 a favore del Comune di Vinovo (cod. benef. 12135) Euro 10.000,00 per l’annualità 2020 ed Euro 5.000,00 per l’annualità 2021;

- sul capitolo 182678 a favore di RETE ONG (cod. benef. 17195) Euro 30.000,00 per l’annualità 2020, Euro 8.000,00 per l’annualità 2021 ed Euro 14.000,00 per l’annualità 2022;

La transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell’allegato “*Appendice A – Elenco registrazioni contabili*” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visti i capitoli sopracitati che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità;

Accertato, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 36 - 8717 del 05.04.2019 "Articolo 56 comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. - approvazione indirizzi", che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Dato atto che:

- l’erogazione dei sopracitati contributi sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- una quota di anticipazione, anche per mezzo di più versamenti successivi, non superiore al 85% del contributo assegnato, a seguito di accettazione del contributo e richiesta di versamento da parte dei soggetti beneficiari;

- una quota di saldo a seguito della presentazione di idonea rendicontazione finale delle spese

sostenute, corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate;

- i contributi assegnati dovranno essere rendicontati secondo le modalità previste dalle “Modalità di rendicontazione dei contributi” allegate alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n.2);

- i beneficiari dei contributi di cui all’articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, “Disciplina del sistema dei controlli interni”, art. 6, comma 2.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva"
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive"
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni"
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017)
- D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte"
- Legge regionale n. 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" e successive

modifiche e integrazioni

- Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."
- D.G.R. n. 25-2215 del 6 novembre 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Quarta Integrazione

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare, in attuazione del Piano Annuale 2020 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale - L.R. 67/95, approvato con D.G.R. n. 41-2088 del 9/10/2020, il progetto a regia regionale "Start-up e Partenariati territoriali per un percorso comune" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di dare atto che tale progetto prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 76.000,00 (CUP n. J79C20000140006) di cui Euro 67.000,00 di cofinanziamento regionale disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, suddivisi in:

- Euro 17.600,00 (di cui Euro 15.000,00 di fondi regionali) per le attività in Costa d'Avorio;
- Euro 58.400,00 (di cui Euro 52.000,00 di fondi regionali) per le attività in Senegal;

- di dare atto che il progetto sopracitato individua il Comune di Vinovo e RETE ONG quali responsabili della gestione amministrativa e finanziaria per le attività da realizzarsi, rispettivamente, in Costa d'Avorio ed in Senegal;

- di impegnare le seguenti somme sul Bilancio gestionale 2020-2022:

- Euro 15.000,00 sul capitolo 151668 a favore del Comune di Vinovo (cod. benef. 12135), di cui Euro 10.000,00 per l'annualità 2020 ed Euro 5.000,00 per l'annualità 2021;

- Euro 52.000,00 sul capitolo 182678 a favore di RETE ONG (cod. benef. 17195), di cui Euro 30.000,00 per l'annualità 2020, Euro 8.000,00 per l'annualità 2021 ed Euro 14.000,00 per l'annualità 2022;

- di dare atto che la transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di erogare i contributi assegnati secondo le seguenti modalità:
- una quota di anticipazione, anche per mezzo di più versamenti successivi, non superiore al 85% del contributo assegnato, a seguito di accettazione del contributo e richiesta di versamento da parte dei soggetti beneficiari;
- una quota di saldo a seguito della presentazione di idonea rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate;
- di dare atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa;
- di dare atto che i contributi assegnati dovranno essere rendicontati secondo le modalità previste dalle “Modalità di rendicontazione dei contributi” allegate alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n.2);
- di dare atto che i beneficiari dei contributi di cui all’articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario: Comune di Vinovo - C.F.: 01504430016 - Importo: 15.000,00 Euro

Beneficiario: RETE ONG – C.F.: 97521140018 - Importo: 52.000,00 Euro

Legge regionale 67/95;

Responsabile del Procedimento: Giulia Marcon – Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

Modalità per l’individuazione del beneficiario: Partner di progetto; D.G.R. n. 41-2088 del 9/10/2020 di approvazione del Piano Annuale 2020 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, così come previsto dalla L.R. 67/95

La presente determinazione è soggetta all’apposizione del visto del Direttore in ottemperanza a quanto previsto dal punto 6.2.1 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell’atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2101A - Affari internazionali e cooperazione

decentrata)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Scheda_progetto.pdf
2. Allegato_2_Modalità_rendicontazione_contributi.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PIANO ANNUALE L.R. 67/95 ANNO 2020 – SCHEDA PROGETTO A REGIA REGIONALE	
TITOLO PROGETTO	
Start-up e Partenariati territoriali per un Percorso comune	
Capofila	
Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata	
Partner in Piemonte	
Comune di Torino, Comune di Asti Comune di Vinovo; Comune di Bruino; Comune di Rivalta; ENAIP Piemonte; Associazione RENKEN; RE.TE ong; CPAS onlus; APDAM onlus; MAIS ONG; Associazione Vinovo for Africa; Nutriaid	
Partner dei Paesi d'intervento	
Senegal: Commune de Koussanar; Commune de Malika; Commune de Pikine Est; Commune de Louga; Commune di Koubalan; CEFAM; Association RENKEN Senegal; Association KDES; Association FAP, Association Amicale des Jeune des Black Stars Pikine Costa d'Avorio: Commune de Grand-Bassam; Communauté Abel	
Enti aderenti	
COP; Co.Co.Pa.	
Località di Intervento	
Senegal	Dipartimento Tambacounda – Commune de Koussanar Dipartimento Pikine – Commune di Malika ; Commune de Pikine Est Dipartimento di Louga – Commune de Louga; Commune de Kelle Gueye Dipartimento di Bignonia- Commune de Koubalan
Costa d'Avorio	Dipartimento di Grand Bassam – Commune de Grand Bassam
Costo totale del progetto	
Euro 76.000	
Contributo regionale	
Euro 67.000	
Cofinanziamento partner	
Euro 9.000	
<i>Attività in Costa d'Avorio</i>	<i>Costo Euro 17.600 Contributo regionale Euro 15.000 Contributo partner 2.600</i>
<i>Attività in Senegal</i>	<i>Costo Euro 58.400 Contributo regionale Euro 52.000 Contributo partner Euro Euro 6.400</i>

MOTIVAZIONE DELL'INIZIATIVA

Attraverso la realizzazione di un progetto a regia regionale, da realizzarsi in Senegal e in Costa d'Avorio, si mira a dare continuità all'attività sviluppata negli ultimi anni grazie al progetto "Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani", finanziato nell'ambito del bando anno 2017 promosso da Ministero dell'Interno- Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione su collaborazioni internazionali e/o cooperazione ed assistenza ai Paesi terzi in materia di immigrazione ed asilo, di cui la Regione Piemonte è stata capofila.

Progetto di cooperazione decentrata, multi-territoriale e multi-attore che, attraverso un ampio partenariato, nel corso del 2017 - 2019 , ha operato complessivamente per ridurre le cause della migrazione giovanile in Senegal e in Costa d'Avorio, favorendo lo sviluppo delle economie locali e sostenendo le politiche pubbliche rivolte ai giovani e alle giovani.

Il progetto **Percorsi** in particolare prevedeva di:

- Migliorare le politiche pubbliche e i servizi rivolti ai giovani e all'occupazione giovanile, rafforzando le competenze delle autorità locali africane e consolidando il network dei partenariati territoriali coinvolti
- Aumentare il livello di occupabilità dei giovani, migliorando le loro competenze

- Creare nuove opportunità di lavoro, sostenendo le attività lavorative di tipo dipendente e/o autonomo in settori innovativi.

Il progetto ha coinvolto 6 territori in Senegal e Costa d'Avorio con un ampio partenariato sia istituzionale che della società civile.

Tra i principali risultati ottenuti, si evidenzia:

- la formazione al lavoro per oltre 800 giovani su 15 differenti tipologie di corsi professionali;
- l'aggiornamento e rafforzamento delle competenze di 60 persone tra funzionari pubblici e operatori del mondo giovanile
- la riqualificazione e avvio di 7 Centri di informazione rivolti ai giovani
- l'avvio di oltre 50 start-up giovanili in 11 settori innovativi per il contesto locale che hanno visto il coinvolgimento di oltre 150 giovani.

I legami di cooperazione tra la regione Piemonte, il Senegal e la Costa d'Avorio sono legami storici, rafforzati da un'esperienza pluriennale di progetti di cooperazione decentrata e di iniziative delle OSC italiane nelle differenti aree coinvolte. I Comuni e OSC, insieme alla Regione, hanno intessuto per anni relazioni di fiducia e di reciprocità con gli attori pubblici e privati locali, tali da permettere la strutturazione di un sistema di intervento più articolato e connesso come quello costruito e sperimentato, grazie al progetto Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani. Dalla valutazione finale del progetto, redatta da IRES Piemonte, emergono elementi tali da poter affermare che il Progetto abbia avuto un impatto significativo e degli ottimi risultati in termini sia quantitativi che qualitativi.

Tuttavia, considerata la fragilità strutturale dei sistemi economici in cui ha operato, le limitate competenze professionali e tecniche dei giovani imprenditori, le difficoltà nell'attuare strategie e politiche a supporto dell'imprenditorialità giovanile in loco, il rapporto suggeriva di una fase ulteriore di follow-up e supporto mirato alle start up avviate con forme di *tutoraggio*, verifiche periodiche e sostegno istituzionale.

La presente proposta parte da queste considerazioni, dai risultati ottenuti e dalle ulteriori prospettive di sviluppo dei partenariati in corso.

ANALISI DI CONTESTO IN RELAZIONE ALLA PANDEMIA

La pandemia in Africa sub sahariana, raffrontata con altre aree del globo, è risultata essere più lenta, ha portato una quantità inferiore di casi, infezioni meno gravi e un numero di decessi decisamente limitato (Fonte ISPI).

Tuttavia più che l'impatto sanitario, sono gli effetti indiretti della pandemia ad essere i più duri e pesanti per l'area sub-sahariana, aggravando fragilità strutturali di carattere economico, sociale, politico e ambientale e con conseguenze rilevanti che investono vari ambiti:

- forte calo della domanda internazionale di commodities e prodotti agricoli,
- stop degli investimenti esteri e la fuga di capitali,
- stop immediato di settori come turismo e trasporti aerei,
- crollo delle rimesse da parte della diaspora (ad es. in Senegal calo del 30% delle rimesse che rappresentano il 10% del Pil della nazione)
- crollo dell'economia sommersa ed informale dovute alle misure di lockdown adottate dagli stessi governi africani, con perdita di lavoro e di risorse per le economie della regione che, nonostante i progressi dei due decenni passati, resta la più povera del pianeta
- alto rischio di crisi alimentare e povertà.

Secondo la Banca Mondiale, l'Africa sub - sahariana chiuderà il 2020 con la sua prima recessione da 25 anni a questa parte, che per ora prospetta una contrazione del Pil regionale all'interno di una forchetta compresa tra -2,1% e -5,1%

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

La nuova iniziativa a regia regionale, denominata "**Start - up e partenariati territoriali per un Percorso comune**", partendo dai risultati raggiunti e dall'interesse delle Autorità Locali piemontesi e della società civile partner, intende consolidare e rafforzare i rapporti di partenariato indirizzando la propria azione sui seguenti ambiti e settori di intervento che, in riferimento alla crisi sanitaria, economica e sociale, risultano particolarmente importanti:

- 1) **Start - up giovanili:** accompagnare e rafforzare le start up più meritevoli avviate con il progetto Percorsi, garantendo un supporto finanziario, tecnico e operativo nello sviluppo e promozione delle attività imprenditoriali in modo da contrastare i fenomeni migratori;
- 2) **Istituzioni locali e servizi per i giovani:** coinvolgere le Autorità locali africane e piemontesi nel dare continuità al percorso di sostegno e rafforzamento dell'imprenditorialità giovanile e delle start up;
- 3) **Network e partenariati:** consolidare la rete territoriale dei partner di *Percorsi* (Comuni, OSC, accompagnatori) per sostenere e dare continuità alle attività svolte.

OBIETTIVO GENERALE

Favorire lo sviluppo sostenibile locale in Senegal e in Costa d'Avorio, creando un contesto socio-economico ed istituzionale inclusivo e migliorando le condizioni di vita dei giovani e delle giovani.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Supportare e rafforzare le attività imprenditoriali giovanili nei territori individuati;
- 2) Coinvolgere attivamente le istituzioni locali e partenariati territoriali nell'individuazione di strumenti, servizi e attività di monitoraggio a sostegno dell'occupabilità giovanile

DURATA PROGETTUALE

Si prevede di avviare il progetto a dicembre 2020, la durata complessiva sarà di 12 mesi.

RISULTATI ATTESI

I risultati che si intendono raggiungere con la presente iniziativa sono i seguenti:

- R.1.** Le competenze dei giovani imprenditori sono migliorate attraverso l'individuazione e sperimentazione di strumenti condivisi e adeguati in vista di un maggior grado di competitività e reddito delle imprese giovanili e delle start up selezionate
- R.2.** Le Autorità locali africane e piemontesi partecipano attivamente al percorso di rafforzamento dell'imprenditorialità giovanile e delle start up selezionate
- R.3.** I partenariati territoriali dei diversi gruppi di lavoro sono rafforzati, migliorati e continuativi e coinvolgono nuovi soggetti.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Attività previste:

- **A.0. Attività preliminari** e di concertazione tra i partner per l'avvio e la definizione di tutti gli aspetti del progetto (costituzione del Comitato di Pilotaggio, selezione dello staff tecnico nei Paesi, atti amministrativi e procedure interne regionali ecc.)
- **A.1. Realizzazione di un censimento, diagnostico e raccolta di informazioni** sullo stato di fatto delle 50 start up identificate, avviate e sostenute nel corso del progetto Percorsi
- **A.2. Analisi dei fabbisogni, classificazione ed selezione di almeno 10 Start up**, più meritevoli ed innovative, da inserire nel percorso di rafforzamento e sostegno;
- **A.3. Progettazione, selezione ed erogazione delle attività di supporto**, degli investimenti, dei servizi necessari allo sviluppo, al rafforzamento delle attività imprenditoriali selezionate

- **A.4. Realizzazione di attività e materiali divulgativi**, promozionali dei servizi e dei prodotti proposti dalle start-up, anche grazie al supporto dei *Centri informativi per i giovani in loco* e della rete territoriale piemontese
- **A.5. Monitoraggio e stato di avanzamento** delle azioni a supporto delle start up
- **A.6. Realizzazione di workshop ed incontri di scambio dei Network e partenariati**, in modalità virtuale, sulle attività svolte e di presentazione delle start-up sostenute

INDICATORI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DI REALIZZAZIONE

R.1

- n. 1 censimento e diagnostico delle start up del progetto Percorsi è redatto nei due Paesi;
- almeno 1 attività di rafforzamento e/o supporto per ogni start up selezionata è progettata, realizzata ed erogata
- almeno il 50% delle start up selezionate usufruisce della realizzazione di materiali promozionali , divulgativi compresi eventuale pagina FB o altro social;
- 80% dei giovani imprenditori è soddisfatto dagli strumenti avviati a sostegno dell'attività,
- almeno 10 progetti imprenditoriali di start-up sono sostenuti e rinnovati di cui 8 in Senegal e 2 in Costa d'Avorio
- almeno il 50% delle start-up sostenute sono accreditate al registro delle imprese nazionali, hanno migliorato le proprie performance economiche, operative e tecniche (ad es. aumento del 10% del fatturato e/o produzione; acquisizione nuovi clienti, ...)

R2 – R3

- almeno 4 Workshop - incontri di scambio (di cui 1 in Costa d'Avorio), in modalità virtuale, tra i partner di presentazione delle attività e delle start-up
- n. 30 partecipanti complessivi ai Workshop
- almeno n 1 dei Centri servizi è attivo e implicato nella predisposizione di strumenti di accompagnamento e monitoraggio di esperienze imprenditoriali giovanili
- materiali divulgativi e promozionali del progetto e delle start up sono realizzati in loco e in Piemonte

INDICAZIONE DEI DESTINATARI

I **destinatari finali** del progetto sono almeno **20 dei 150 giovani** senegalesi e ivoriani di ambo i sessi, di età compresa tra i **18 e i 35 anni**, inseriti nei processi di avvio delle start up del progetto Percorsi nelle 6 località d'intervento.

Sono individuati come **destinatari intermedi** i funzionari e rappresentanti pubblici dei comuni implicati nell'azione , almeno 1 per località di intervento.

Sono considerati **destinatari indiretti** le Autorità locali, i Centri servizi e giovanili già avviati con progetto Percorsi, le famiglie, la popolazione giovanile in generale, le associazioni e gli operatori economici delle aree di intervento che potranno usufruire degli strumenti e delle attività informative del progetto.

GESTIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO

Sono individuati l'ong **RETE** per il Senegal e il **Comune di Vinovo** per la Costa d'Avorio quali partner **responsabili per la gestione amministrativa e finanziaria e per la rendicontazione** del costo del progetto al capofila Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI INTERVENTO

L'impostazione metodologica prevista dal progetto si basa su un **approccio partecipativo** tra i diversi attori, pubblici e privati, delle comunità locali e dei partenariati territoriali.

I **partenariati tra realtà territoriali** del Piemonte del Senegal e della Costa d'Avorio oltre a favorire lo scambio e l'individuazione di buone pratiche , permettono:

- la costruzione tanto in Italia quanto in Africa di un corretto e sinergico rapporto tra Autorità locali, associazionismo e istituzioni formative;

- o il trasferimento di saperi e il miglioramento dell'empowerment tra soggetti omologhi coinvolti;
- o l'avvio di esperienze, strumenti e strategie da parte delle AL più efficaci e indirizzate ai giovani, garantendo la sostenibilità dei servizi attivati e la replicabilità dei processi predisposti per la definizione delle politiche pubbliche.

ORGANIZZAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE DI INTERVENTO

Il progetto è coordinato dalla Regione Piemonte in stretta collaborazione con le diverse realtà partner, piemontesi e africane.

Nel corso delle prime fasi del progetto e delle attività di concertazione verranno definiti i partenariati territoriali da coinvolgere in particolare in Senegal che opereranno in modo attivo e sinergico tra i seguenti **partenariati territoriali**:

- 1) Comuni di Kelle Gueye e Pikine Est, Ass. Amicale des Jeunes De Black Stars Pikine e RETE;
- 2) Comune Torino, RE.TE, EnAIP Piemonte con Comune di Louga, CEFAM;
- 3) Comune di Asti, CPAS, APDAM con Dipartimento Bignona, Comune di Koubalan e KDES; FAP
- 4) Comune di Bruino e Rivalta, MAIS con Comune di Koussanar;
- 5) Renken, NutriAid con Comune di Malika e Renken Senegal

In **Costa d'Avorio**: Comune di Vinovo, Associazione Vinovo For Africa con Comune di Grand Bassam e Comunità Abel.

Per garantire la corretta realizzazione del progetto saranno istituiti:

- 1) **Comitato di Pilotaggio del Progetto (CPP)**, in Italia, composto dai partner coinvolti, dagli Enti aderenti, coordinato dalla Regione Piemonte (**Equipe di progetto**), con una frequenza almeno bimestrale (conferenze telematiche), per indirizzare, monitorare e valutare lo stato di avanzamento del progetto, della spesa e le eventuali correzioni da apportare
- 2) **Comitato Senegal e Comitato Costa d'Avorio**, si riunirà almeno 2 volte nel corso del progetto, composto dai rappresentanti della RP, dal Coordinatore locale ed eventuali altri soggetti da definire per verificare l'andamento delle azioni, proporre eventuali modifiche e per raccordarsi con il CPP.

I **Coordinatori Paese** (Rete ong per il Senegal e Communauté Abel per la Costa d'Avorio) si occuperanno della realizzazione delle attività del progetto e del monitoraggio e ove necessario del raccordo tra i partner dei diversi gruppi territoriali.

L'**Equipe di progetto** della Regione Piemonte coordinerà le attività di propria competenza sia al Nord che al Sud, garantendo la diffusione delle informazioni, la visibilità e i risultati del progetto presso i propri Enti Locali, stimolando l'apporto delle competenze esistenti sul territorio a favore dell'iniziativa.

I Comuni piemontesi e africani mobileranno le rispettive popolazioni, in particolare gli operatori giovanili, i funzionari, gli eletti, la società civile e le imprese già attive sulle tematiche in oggetto, per contribuire alla realizzazione delle attività in loco e individuare nuovi soggetti e prospettive.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il coordinamento dell'azione sarà assicurato dalla strutturazione di un meccanismo di monitoraggio preciso, tempestivo e con la definizione di ruoli e funzioni.

L'**equipe di progetto** della Regione Piemonte sarà incaricata di organizzare **periodiche riunioni** di approfondimento, ottimizzate attraverso l'uso delle ITC e webinar, con i partner del progetto e altri eventuali soggetti implicati al fine di garantire la massima efficacia del monitoraggio delle azioni e gestirà il rapporto con i coordinatori in loco, ai quali è affidata la normale amministrazione, il monitoraggio e la produzione dei report.

Il **monitoraggio** sarà garantito attraverso l'uso di una **griglia di monitoraggio e di indicatori (realizzazione/risultato)**, già elaborata nel precedente progetto, per la verifica di: congruità con piano di lavoro definito, rispetto tempistiche previste, avanzamento spese, individuazione di eventuali criticità riscontrate dai partner, individuazione e condivisione dei correttivi necessari.

**MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI RICONOSCIUTI A
PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO**

EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà erogato in due tranches:

- **I tranche, a titolo di anticipazione**, non potrà superare la % indicata nella Determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo e sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento del Modulo B di accettazione del contributo;
- **Il tranche, a titolo di saldo del contributo**, verrà liquidata alla conclusione del progetto. La somma erogabile verrà calcolato sulla base della rendicontazione presentata e dell'attività di controllo e di verifica dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato.

La rendicontazione finale delle spese e la **richiesta del saldo** del contributo dovrà essere presentata **entro e non oltre il 30/11/2022** e trasmessi esclusivamente da **PEC** in formato pdf all'indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

La **rendicontazione finale** comprende la seguente documentazione su carta intestata e firmata dal rappresentante legale :

- Richiesta di Saldo del contributo assegnato (*Modulo trasmissione rendicontazione*),
- Rendiconto finanziario (*MODULO 2*), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (*Modulo 2.1*) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (*Modulo 2.2*),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

I **documenti giustificativi** di tutte le spese sostenute **NON** devono essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per controlli e verifiche della Regione Piemonte, anche presso la sede del soggetto proponente, per un **periodo di 5 anni**.

SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Le spese sostenute saranno ritenute ammissibili nell'ambito della durata del progetto approvato a partire dalla data di avvio comunicata.

Dovranno altresì, essere:

- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia
- identificabili e controllabili;
- riportate correttamente nel budget del progetto.

Sono considerate ammissibili le spese riportate nella successiva

TABELLA 1- SPESE AMMISSIBILI

Capitolo di Spesa	Tipologia di spesa	Documentazione giustificativa
A) Personale	Spese di Personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell'Ente	1) Costo personale dipendente interno Cedolino e <i>timesheet</i> del personale impiegato sottoscritto dal dipendente e dal legale rappresentante dell'ente e nel quale siano indicati il nominativo, le ore dedicate al progetto e l'indicazione del costo orario 2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori ed esperti)

		Fatture, ricevute, note di debito, CV, contratto
B) Trasferte	Spese per le trasferte nel Paese di intervento ; trasporti locali, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto	Viaggi internazionali: biglietti, fatture, ricevute e carta d'imbarco Trasporti vari: ricevute, biglietti , fatture, rimborsi km Vitto e alloggio in trasferta: fatture, ricevute, documentazione contabile dell'ente
C) Investimenti	Spese per l'acquisto di macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto di attrezzature d'ufficio/aule (strumenti informatici, arredamento, etc.). Spese per la realizzazione di infrastrutture e opere civili, nonché di rinnovo e modernizzazione di immobili esistenti e funzionali alle attività di progetto (Per tali spese è obbligatorio allegare alla proposta completa una stima preventiva dei costi)	Fatture e/o ricevute I costi relativi all'acquisto di attrezzature sono ammissibili soltanto se indispensabili per l'attuazione del progetto e se saranno compiutamente indicate nel piano finanziario di progetto, e successivamente descritte e dettagliate in sede di rendicontazione. Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature strettamente personali e non trasferibili ai beneficiari.
D) Beni di consumo e strumentali	Solo costi non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative	Fatture e/o ricevute relative ad affitti , acquisto di materiali di consumo, ricambi, attrezzi e forniture in genere con indicazione della quantità, natura degli stessi, e in caso di noleggio, la relativa durata.
E) Servizi	Non sono ammessi costi di personale dipendente e non	Fatture e/o ricevute, note di debito
G) Spese generali	Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti	Spese correnti di funzionamento sostenute, in Italia e in loco, per la sua realizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria non devono essere documentate.

Non sono riconosciuti ammissibili altre spese afferenti a Categorie non preventivate nel piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto.

L'Ente beneficiario del contributo rimane l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al **Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i** per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag>*).

Laddove le procedure di cui alla PRAG non siano applicabili nel Paese di realizzazione dell'iniziativa, l'Ente beneficiario potrà applicare le procedure previste dalla normativa locale e condivise da altri donatori internazionali.

Rimangono in ogni caso fermi i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto CUP) allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti (su c/c nazionali o esteri) ai partner di progetto.

I documenti giustificativi delle spese sostenute (vedi Tabella 1 -Spese Ammissibili) dovranno essere :

- intestati al beneficiario del contributo o ai partner
- contrassegnati con il **CUP n. J79C20000140006**
- in lingua italiana, inglese o francese o eventuale traduzione di cortesia per documentazione in altre lingue

- archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Si precisa, infine, che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e la gestione del progetto ed è pertanto fatto divieto di affidare o delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto, anche se coinvolto nello stesso in qualità di partner.

VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, i soggetti titolari di contributo potranno presentare preventiva istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera, allegando la relativa documentazione.

Gli Uffici regionali responsabili del procedimento valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

E' ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento non superi il 20% del valore del capitolo di spesa.

REVOCA

Il contributo assegnato potrà essere **revocato** qualora:

- 1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- 3) il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.